

(Provincia di ASTI)

CASCINONE"

Allegato: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Data : 27/07/2020

## Il Tecnico



## Il Committente:

Società Agricola HY-LINE ITALIA S.R.L.

Studio Tecnico  
Durando SRL

Durando Dott. Arch. Ilaria  
Durando Geom. Claudio

C.50 Pinin Glachino 11, 14023 COCCONATO (AT)

Tel/Fax 0141 907116 - Cell. 3358182508/3331843943 [www.studiotecnicoDurando.com](http://www.studiotecnicoDurando.com)

P. IVA 01500490055 E.mail studio@durando.info PEC claudio.durando@geopec.it

In merito al riesame dell'Autorizzazione AIA rilasciata dal Suap del Comune di Cocconato con Determinazione del Servizio Tecnico in data 24/07/2012 prot. n.93 alla Società Agricola Valversa di Costa & Figli, relativamente all'allevamento attualmente affittato e gestito dalla Società Agricola Hy-Line Italia S.r.l. ubicato in Cocconato (AT), Strada Spagnolino Solza n.20 a cui è stata volturata, di seguito vengono riportati i principali dati relativi alle materie prime, combustibili, rifiuti e varie con riferimento alla situazione attualmente autorizzata e quelle previste nel riesame. Tutti i dati vengono riferiti al ciclo in quanto superiore all'anno per maggiore chiarezza espositiva.

<b>Dato</b>	<b>Situazione autorizzata</b>	<b>Situazione riesame</b>
Tipologia	Galline ovaiole (deposizione)	invariato
Numero capi massimo	n. 55000	50.000 (1)
Numero capi medio	n. 50000	45.000 (1)
N. capannoni/pollai	n. 4+1	invariato
Superficie	mq. 4642	invariato
N. cicli	n. 0.85	n. 0.80 (2)
Peso medio capi	Kg. 1.65	invariato
Peso massimo ciclo	Kg. 90750	82500 (3)
Peso medio ciclo	Kg. 82500	74250 (3)
Mangime anno	t. 1860	t. 2000 (4)
Energia elettrica	Kw. 140000	Kw. 302500 (5)
G.P.L.	Lt. 11000	invariato
Gasolio	Lt. 1900	invariato
Reflui zootecnici palabili (pollina)	t. 850,00	t.750 (6)
Reflui zootecnici liquami (acque di lavaggio)	(7)	mc. 40 (7)
Imballaggi CER 15.01.01	Kg. 20	invariato
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminate CER 15.01.10	Kg. 10	Kg. 100 (8)
Tubi fluorescenti CER 20.01.21	Kg. 15	invariato
Materiali a rischio infettivo (siringhe monouso, aghi, ecc.) CER 18.02.02	Kg. 10	invariato
Materiali misti CER 15.01.06	Kg. 150	Kg. 3000,00 (8)
Fanghi di depurazione CER 20.030.04	mc.1	invariato
Carcasse polli morti	Kg. 6105	n. capi da 3850 a 7700 (9)
Acqua	mc. 3387	mc. 4475 (10)
Emissioni ammoniaca	t. 14,50	t. 4,52 (11)
Rumore	Contenuti entro i limiti previsti della zona indicata nella zonizzazione acustica del Comune di Cocconato in cui è ubicato l'allevamento avicolo	invariato
Piano di gestione delle acque meteoriche	D.D. n.899 del 19/04/2018 della Provincia di Asti	Invariato rispetto a quanto indicato nella D.D. n.899 del 19/04/2018 della Provincia di Asti

- (1) in base alle reali esigenze dell'allevamento verificate negli ultimi anni si riduce il numero massimo di capi/ciclo a 50000 con una media di circa 45000 capi/ciclo.
- (2) Viene modificata la durata del ciclo considerato che tra l'inizio dello riempimento totale iniziale e il successivo intercorrono circa n.65 settimane circa e il vuoto sanitario, necessario alla pulizia e disinfezione dei locali di durata media pari a n.4/5 settimane. Pertanto ogni ciclo ha una durata, alla luce di quanto sopra descritto, rapportato all'anno, mediamente di n.0,80 cicli/annui anziché 0,85 di cui all'autorizzazione.
- (3) Il peso medio massimo e medio viene aggiornato in base al nuovo numero di capi indicati al precedente punto 1).
- (4) Il consumo e la tipologia di mangime è influenzato dalla tipologia di razza allevata e dalle relative linee guida specifiche. L'azienda alleva principalmente razze quali Hy-Line e Lohmann. La politica aziendale tende a mantenere l'animale in condizioni ottimali di salute anche mediante una leggera abbondanza di somministrazione di mangime. Con tale accorgimento si è notato un miglior benessere animale che corrisponde ad una migliore resa qualitativa. Inoltre vi è un minor scarto, in generale, di uova che compensa i maggiori costi di mangime. In base alle esperienze maturate risulta un consumo medio a capo per ciclo pari a 0.040 t/capo che moltiplicato per il massimo dei capi presenti n.50000 comporta un consumo pari a t. 2000 a ciclo. Inoltre tale dato potrebbe subire variazioni in più pari al 10%-15% in quanto non sempre a fine ciclo i silos sono vuoti e quindi tale parte residua va nel conteggio del ciclo stesso pur non essendo stata somministrata all'animale. Nel conteggio del consumo del ciclo questo quantitativo può incidere.
- (5) L'energia elettrica è utilizzato principalmente per:
  1. illuminazione;
  2. funzionamento impianti nei capannoni;
  3. ventilazione;
  4. distribuzione mangime;
  5. celle frigo scarrabili per congelamento carcasse polli morti.In base ai report annuali ed alle superfici dei locali si può considerare un consumo medio di energia elettrica a capo per ciclo pari a circa 5.50 capo. Per quanto sopra avremo un consumo annuo massimo considerato di n.55000 capi/ciclo pari a 302500 kw/ciclo.

Tale consumo non varia, in genere, col variare del numero dei capi allevati ma risulta fortemente influenzato dall'andamento climatico. In particolare picchi di maggior consumo sono imputabili alla ventilazione durante il periodo estivo nei periodi più caldi. Tale dato pertanto non risulta di facile quantificazione ed assai variabile da anno in anno e da ciclo a ciclo in quanto parametro fortemente influenzato da fattori esterni non controllabili (es. condizioni climatiche, periodo svolgimento ciclo, ecc.).
- (6) In base ai consumi storici dell'attuale allevamento, alle esperienze maturate ed alla bibliografia sulle tipologie di avicoli allevati si riscontra una produzione di pollina palabile di 0.015 t/capo. Moltiplicando tale dato per i n.50000 capi massimo presenti avremo una produzione pari stimata di t./ciclo 750.00.

- (7) I capannoni avicoli a fine ciclo vengono puliti mediante lavaggio dei locali e delle attrezzature utilizzando acqua nebulizzata con utilizzo di idropulitrice. Tale acqua in parte evapora e/o viene assorbita dalle strutture/attrezzature e in parte si deposita sul pavimento del pollaio. Durante le fasi di lavaggio, le acque vengono inviate agli appositi manufatti raccolta (tubazioni) e da queste nelle predisposte vasche di stoccaggio che vengono svuotate immediatamente già durante tale fase di lavaggio. Tali acque vengono caricate e trasportate con automezzi dell'Azienda Agricola Veggia Ezio regolarmente autorizzati per il trasporto di sottoprodotti di cat.2 dall'ASL AT Servizio Veterinario Area C. A fine lavaggio, per le norme di biosicurezza, le vasche vengono completamente svuotate e ripulite. Le acque di lavaggio nella precedente autorizzazione, erano considerate in generale con la pollina. Solo dal 2019 si è iniziata la suddivisione. Il consumo stimato delle acque di lavaggio in base alle esperienze storiche dell'attuale allevamento risulterà stimato in mc/ciclo 40.
- Si precisa che le acque di lavaggio risultano equiparate ai liquami ma per la loro composizione e deposito in loco si ritiene non possano essere considerate emissioni di azoto. Pertanto le emissioni sono definite solo sui reflui zootecnici palabili (pollina).
- (8) Relativamente ai rifiuti sono stati variati in base allo storico di cui ai rapporti annuali relativamente ai codici CER 15.01.10 e 15.01.06. Relativamente al codice CER 15.01.01 viene mantenuto il dato precedente ma tale rifiuto viene utilizzato solo in casi particolari.
- (9) Per quanto concerne le carcasse dei polli morti in base agli storici ed alle esperienze maturate si riscontra che la moria è normalmente ricompresa tra il 7% al 14%. Le variazioni di moria degli animali nei pollai risulta influenzata dai seguenti fattori: soffocamento, coli, interite, scarsa qualità degli animali, ecc. Per quanto sopra considerato una quantità massima di capi a ciclo pari a 55000 avremo una moria variabile da 3850 a 7700 capi/ciclo.
- (10) In base anche ai report annuali ed allo storico dei consumi di acqua per ciclo si riscontra che il consumo medio per capo a ciclo è di circa 0.075 mc. pertanto considerando n.55000 capi massimo avremo un consumo stimato di circa mc. 4125 a cui vanno aggiunti mc. 200 per i lavaggio capannoni e strutture e avremo una media di 150 mc/ciclo per il consumo dei servizi (wc, spogliatoi, docce, ecc.). Pertanto il consumo per ciclo stimato totale sarà di mc. 4475 prelevato dall'acquedotto.
- (11) Le emissioni dai ricoveri sono di tipo diffuso in quanto nonostante l'estrazione dell'aria nei capannoni sia di tipo artificiale con l'ausilio dei ventilatori, ci sono anche altre aperture come le finestre laterali per la ventilazione invernale ed estiva e altre aperture naturali che possono permettere la fuoriuscita dell'aria interna; per questo motivo non si possono definire emissioni convogliate, come possono essere ad esempio quelle in uscita da un camino o in uscita da un estrattore collocato in un locale chiuso ermeticamente. Le emissioni durante la fase di stabulazione vengono contenute attraverso il controllo dello stato della lettiera che viene mantenuta il più possibile asciutta grazie alla presenza di abbeveratoi anti-spreco, alla corretta ventilazione dei locali, alla coibentazione degli edifici, al corretto numero degli animali presenti, alla rottura dello strato superficiale della lettiera al fine di evitare la formazione di una crosta impermeabile (qualora riscontrato). Le emissioni di ammoniaca sono

strettamente collegate all'azoto escreto dagli animali. La permanenza delle deiezioni nei ricoveri determina delle perdite di azoto per volatilizzazione sotto forma di ammoniaca. La produzione di questo inquinante dipende, oltre che dal contenuto di azoto nel refluo, anche da fattori ambientali esterni, quali la velocità dell'aria, la tipologia stabulativa, le caratteristiche fisiche delle deiezioni. Nel caso specifico non sono influenti lo stoccaggio e le caratteristiche del terreno su cui si va a spandere in quanto operazioni non presenti. Le emissioni di ammoniaca degli allevamenti verranno calcolate con il software Bat-Tool realizzato da C.R.P.A. di Reggio Emilia su incarico della Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto "Life Prepair". Con tale programma le emissioni di ammoniaca in base al numero dei capi massimi allevati, tenuto conto della capacità media, riferito al ricovero in quanto non presente trattamento, stoccaggio e distribuzione effluenti risulta come lo sviluppo di calcolo allegato. Tale emissione risulta pari a 0.09 kg/capo/anno inferiore a 0.25 kg/capo/anno di cui alle Bat-Ael di riferimento (vedi calcolo allegato). Il presente dato per l'impostazione del calcolo è riferito all'anno anziché al ciclo.

#### MIGLIORIE

Non si ritiene necessario eseguire migliorie ai locali e/o agli impianti ma semplicemente si provvederà a migliorare ed implementare i programmi di controllo e il monitoraggio generali previsti.

## Allevamenti e Scenari

## Dati Anagrafici

Nome Allevamento Cascinone DEPOSIZIONE  
 CUA 01516740055  
 Ragione Sociale Hy-Line Italia S.r.l.  
 Codice ASL 042AT702  
 Attività IPPC 6.6 (a)  
 Indirizzo Strada Spagnolino Solza n.20  
 Comune Cocconato CAP 14026  
 Provincia Asti  
 Regione Piemonte

## Altre Informazioni

Note -  
 Errori -  
 Avvisi -

## Emissioni (Capi Potenzialità Massima)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
Totali	23.607 kg/a	Totali	4.972 kg/a	Totali	18.635 kg/a 78,9 %	CH4	1.650 kg/a
Ricovero	9.943 kg/a	Ricovero	4.972 kg/a	Ricovero	4.971 kg/a 50 %	N2O	111 kg/a
Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a - %		
Stoccaggio	3.406 kg/a	Stoccaggio	0 kg/a	Stoccaggio	3.406 kg/a 100 %		
Distribuzione effluenti	10.258 kg/a	Distribuzione effluenti	0 kg/a	Distribuzione effluenti	10.258 kg/a 100 %		

## Emissioni (Capi Presenza Media)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
Totali	21.461 kg/a	Totali	4.520 kg/a	Totali	16.941 kg/a 78,9 %	CH4	1.500 kg/a
Ricovero	9.039 kg/a	Ricovero	4.520 kg/a	Ricovero	4.519 kg/a 50 %	N2O	101 kg/a
Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a - %		
Stoccaggio	3.096 kg/a	Stoccaggio	0 kg/a	Stoccaggio	3.096 kg/a 100 %		
Distribuzione effluenti	9.325 kg/a	Distribuzione effluenti	0 kg/a	Distribuzione effluenti	9.325 kg/a 100 %		

## Riepilogo Emissioni

Macrocategoria	Capi	Peso Medio	Peso Vivo Totale	N Escreto	Emissioni NH3 Ricovero	BAT-AEL	BAT-AEL Esist.
Ovaiole e riproduttori a terra	55.000	1,65 kg	90,75 t	0,541 kg/capo/a	0,09 kg/capo/a	0,13 kg/capo/a	0,25 kg/capo/a

## Situazione attuale Ricovero e Alimentazione

Specie	Categoria	Capi		Peso Medio	N Escreto	Riduzione N Alim.	Tecnica Ricovero BAT n.	Emissioni NH3 Ricovero		Note
		Pot.	Med.					Rif. Peso Attuale	Rif. Peso Std.	
Avicoli	Ovaiole e riproduttori capo leggero a terra ceppo D	55.000	50.000	1,65 kg/capo	328 kg/t p.v./a	0 %	31.b. 3 - pavimento perforato	0,09 kg/capo/a	0,11 kg/capo/a	-

## Situazione attuale Effluenti e biomasse importate

Nessun dato presente.

## Situazione attuale Trattamenti

Nessun dato presente.

## Situazione attuale Stoccaggio

10/7/2020

BAT-tool

**Tipologia Volume Tecnica BAT n.**

Palabili 100 % Palabili - ceduto a terzi senza stoccaggio

**Situazione attuale Distribuzione affluenti**

Nessun dato presente.

Sviluppato da: